

**Messaggio 4/2013**

## **Adesione alla Piattaforma Cantone-Comuni Procedura per proposte e prese di posizione**

Onoranda Assemblea,

Gentili Signore e Signori rappresentanti dei Comuni,

con questo messaggio il CE intende verificare e consolidare il principio secondo il quale l'ERSL può assumere la rappresentanza dei Comuni nei confronti del Cantone e di altri Enti. Nello stesso tempo, vi proponiamo di approvare la firma, della Lettera d'intenti alla base della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni.

### **ERSL e rappresentanza dei Comuni**

Il 3 febbraio 2011 con 85 voti favorevoli, nessun contrario e 5 astenuti l'Assemblea ha accolto «il principio che la rappresentatività dei Comuni può essere assunta dall'ERSL» e dato il suo accordo affinché «l'ERSL consoli(dasse) l'indirizzo di rappresentare i Comuni del Luganese nei confronti del Cantone e degli altri Enti».

L'assemblea era stata preceduta da una lettera a tutti i Comuni (17 dicembre 2010) accompagnata da un documento di riflessione di Mauro Delorenzi. Oggetto della lettera: «L'ERS del Luganese, un organismo capace di rappresentare in ogni contesto i suoi Comuni membri». L'ordine del giorno (Trattanda 6) indicava tuttavia soltanto la discussione della proposta (di chiedere) il «riconoscimento dell'ERS-L da parte del Cantone quale organismo che rappresenti gli interessi dei Comuni del Luganese».

Chiamati poi a prendere posizione in merito, 11 Comuni hanno confermato l'adesione alla decisione dell'assemblea, 9 l'hanno contestata e 4 hanno chiesto ulteriori approfondimenti (24 risposte su 55).

Nel corso del 2012 la CoReTi e i Comuni rimasti nell'ACUTI hanno fondato la nuova Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT). Di fronte alla nuova associazione, i Comuni del Luganese si sono divisi: 26 (109'529 abitanti) hanno declinato l'invito <sup>1</sup> mentre 21 (29'383 abitanti) <sup>2</sup> hanno confermato l'adesione all'ACT.

### **La situazione attuale**

Più della metà dei Comuni e quasi l'80% della popolazione del Luganese non sono rappresentati dall'ACT e, senza un ruolo attivo dell'ERSL non hanno la possibilità di partecipare attivamente alle discussioni con il Cantone sui temi di carattere generale.

Nel frattempo, l'ERSL ha rafforzato l'Agenzia con il settore «Istituzioni» e, a partire dal 2012, ha assicurato **a tutti i Comuni** del Luganese le informazioni sui lavori della Piattaforma Cantone-Comuni e sui temi posti in consultazione dal Cantone.

In questo contesto, e dopo le esperienze raccolte, il CE propone pertanto di **confermare all'ERSL il compito di rappresentare i Comuni del Luganese** nei confronti del Consiglio di Stato e di altri Enti.

---

<sup>1</sup> Il Municipio di Croglio ha deciso di non aderire all'ACT; per un disguido le dimissioni avranno effetto solo al 31.12.2013.

<sup>2</sup> Stato al 16 maggio – Mancano le risposte di Agno, Bedigliora, Monteggio e Novaggio comuni ex-CoReTi e pertanto soci «d'ufficio»

L'attribuzione di questo mandato, è coerente con l'art. 6, cpv. 3 lett.c) della Legge di applicazione della Legge federale sulla politica regionale (LaLPR) che affida agli ERS� il compito di «*diventare ambito regionale di confronto, coordinamento e ricerca del consenso per la realizzazione di progetti e servizi*». Inoltre, secondo l'art. 6 cpv. 2 del Regolamento di applicazione della LaLPR «*l'ERSL e i Comuni possono attribuire all'agenzia altri compiti che esulano dal campo di applicazione della legge, assicurandone il finanziamento*».

Gli strumenti principali per l'esecuzione di questo mandato sono:

- l'adesione alla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni;
- una procedura trasparente per elaborare prese di posizione o proposte

### **Adesione alla Piattaforma Cantone-Comuni**

Il principale strumento per la ricerca di collaborazione tra i due livelli del nostro Stato è la **Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni**. Avviata nel 2008 dal Consiglio di Stato e dalle Associazioni dei Comuni (CoReTi e ACUTI), la Piattaforma vuole essere lo strumento per costruire un «partenariato fondato sul dialogo» e trovare insieme le necessarie intese e risorse per rispondere alle sfide della società ed alle esigenze di cittadini e aziende.

I rappresentanti dei Comuni sono stati designati dalle rispettive associazioni. Per il Luganese sono membri della Piattaforma:

- su proposta dell'ACUTI: i sindaci di Lugano Giorgio Giudici e di Canobbio Roberto Lurati
- su proposta della CoReTi: il sindaco di Capriasca Andrea Pellegrinelli e il vice-sindaco di Manno Michele Passardi (per tutto il Malcantone)

La Piattaforma si è finora riunita 21 volte <sup>3</sup>

Nel 2011, dopo un bilancio sul lavoro svolto ed risultati raggiunti, è stato deciso di aggiornare la Lettera d'intenti che fissa obiettivi e funzionamento della Piattaforma.

**Obiettivi della Piattaforma** sono:

- *favorire il dialogo tra il Cantone e i Comuni;*
- *facilitare la ricerca di soluzioni e consolidare quelle che possono essere condivise;*
- *comunicare le decisioni a tutti gli attori coinvolti (in particolare l'Amministrazione cantonale e i Comuni);*
- *sostenere la messa in atto delle soluzioni concordate e/o delle indicazioni scaturite dalle discussioni.*<sup>4</sup>

La Piattaforma si occupa dei temi «*strategicamente rilevanti e/o con potenziale importante impatto sui Comuni sia di natura finanziaria che di responsabilità operativa*» con particolare attenzione (la lista non è esaustiva) a: ripartizione dei compiti e dei flussi finanziari, sviluppo regionale, meccanismi di perequazione intercomunale, riforma e riorganizzazione istituzionale dei Comuni e degli agglomerati urbani.

La messa in atto delle soluzioni concordate dovrà in ogni caso rispettare le vie istituzionali e le competenze degli Esecutivi e dei Legislativi del Cantone e dei singoli Comuni. Le parti si assumono tuttavia «*l'impegno di concretizzare [...] gli accordi raggiunti o le indicazioni scaturite dalle discussioni*».

---

<sup>3</sup> Il 22.mo incontro è in programma il 5 giugno

<sup>4</sup> Il testo integrale della Lettera d'intenti 2012 può essere richiesto all'ARSL

L'esperienza ha dimostrato che il funzionamento e l'efficacia della Piattaforma sono determinati dai **rappresentanti dei Comuni** nonché dalla loro «legittimità» e capacità di essere portavoce di attese, preoccupazioni e proposte che vadano oltre quelli del rispettivo Comune.

La nuova Lettera d'intenti precisa che:

*«I rappresentanti dei Comuni – di regola membri di Municipi – saranno 12, 3 per ognuna delle quattro regioni funzionali individuate dal Piano Direttore (Locarnese e Valli, Bellinzonese e Tre Valli, Luganese, Mendrisiotto).*

*Per ogni regione sarà garantito un rappresentante del polo urbano, uno della cintura peri-urbana e uno della periferia.*

*Per ogni rappresentante dei Comuni dovrà essere designato un sostituto».*

Il Comitato Esecutivo (CE) dell'ERSL è stato costantemente informato in merito al processo che ha portato alla nuova lettera d'intenti. Dal gennaio 2012, ha chiesto all'ARSL di assicurare a tutti i Comuni l'informazione sui temi trattati dalla Piattaforma. Il CE ha poi sottoscritto la Lettera d'intenti e designare i 3 rappresentanti del Luganese.

Il CE è convinto che il **Luganese deve partecipare al dialogo ed alla costruzione del partenariato tra Cantone e Comuni** portando nella Piattaforma la volontà di affrontare le diverse tematiche con un'ottica che, in ogni caso, superi la più ristretta visione condizionata dai confini comunali.

Questa visione strategica non annulla l'attenzione ai valori e alle ricchezze di singole parti del territorio ma, al contrario, la valorizza nell'ottica di un progetto di sviluppo regionale che tenga conto di tutte le componenti. Si tratta di un percorso non facile, lungo il quale possono emergere momenti e motivi di confronto e tensione che si vogliono però superare a vantaggio di tutto il territorio.

### **Una procedura per proposte e prese di posizione**

Il CE è consapevole di quanto non sia sempre facile esprimere – nella Piattaforma Cantone-Comuni e nell'ambito delle consultazioni – una presa di posizione o delle proposte che tengano conto degli interessi di tutto il comprensorio.

Anche per questo ritiene importante che i rappresentanti del Luganese nella Piattaforma Cantone—Comuni (ed i loro supplenti) siano designati dall'Assemblea per rafforzarne la legittimità e rendere esplicita la responsabilità di essere interpreti delle attese e dei bisogni di tutto l'agglomerato.

Altrettanto importante è però dotarsi di un metodo per l'elaborare proposte e prese di posizione. Tenuto conto delle esperienze raccolte nel 2012<sup>5</sup> il CE ritiene di poter proporre la seguente procedura:

1. **Informazione ai Comuni** – L'ARSL elabora una sintesi delle proposte e della documentazione e la trasmette ai Comuni indicando se sul tema l'ERSL (o la stessa ARSL) intende prendere posizione.
2. **Consultazione dei «tecnici»** – Queste informazioni sono accompagnate dall'invito a segnalare osservazioni o proposte per una presa di posizione.
3. **Consultazione dei Municipi** – L'ARSL elabora una proposta di presa di posizione e la sottopone ai Municipi affinché esprimano (in modo esplicito o implicito<sup>6</sup>) un'adesione o una opposizione.

---

<sup>5</sup> Si ricordano le consultazioni sui temi della scuola, della cura agli anziani e dell'assistenza a domicilio ma anche la discussione delle proposte per la partecipazione dei Comuni al risanamento delle finanze cantonali (contributo di 20 mio).

<sup>6</sup> Ovvero: «chi tace acconsente»

4. **Presenza di posizione ERS� o ARSL** – Tenuto conto delle risposte dei Municipi, l'ARSL elabora la presa di posizione e, se del caso, la sottopone al CE per approvazione.

Nella presa di posizione sar  reso conto del risultato della consultazione dei Municipi e saranno menzionate in modo esplicito le prese di posizione divergenti.

**Nel caso in cui 15 Municipi esprimano «opposizione»** alla proposta messa in consultazione, l'ERSL, rispettivamente l'ARSL, **non esprimeranno alcuna presa di posizione o proposta**. Il testo elaborato resta a disposizione dei Comuni come traccia per una eventuale presa di posizione.

A dipendenza del tempo a disposizione (e del tema) lo stesso metodo sar  adottato anche per determinare la posizione dei rappresentanti del Luganese nella Piattaforma Cantone-Comuni o in altri gruppi di lavoro o commissioni.

La messa in atto di questa procedura apparentemente complessa (ma la ricerca del consenso   raramente cosa semplice) sar  facilitata da una piattaforma di scambio (Intranet) che sar  presentata nel corso dell'estate e messa in funzione nel corso dell'autunno.

## Conclusioni

In questa fase dei rapporti con il Cantone   importante che tutti il Luganese possa partecipare a pieno titolo alla Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni per fare sentire le attese e le proposte delle diverse realt  (il centro, l'area urbana, peri-urbana e periferica) che contribuiscono alla ricchezza dell'agglomerato.

Per questo   importante non solo sottoscrivere la Lettera d'intenti e partecipare alla Piattaforma ma anche consolidare il ruolo dell'ERSL quale rappresentante dei Comuni (sui temi di carattere generale) nei confronti del Cantone e di altri Enti, adottando un metodo di formazione delle proposte e del consenso trasparente e che garantisca la pi  ampia partecipazione.

Con queste considerazioni, il Comitato Esecutivo invita l'Onoranda Assemblea dell'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese a voler

## RISOLVERE:

1.   confermato il ruolo dell'ERSL quale rappresentante dei Comuni del Luganese
2.   approvata l'adesione del Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL) alla Lettera d'intenti 2012 per la Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni

Con la massima stima

### Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese

Il Presidente

Il Direttore ARSL



Arch. Giovanni Bruschetti



Martin Hilfiker

Savosa, 16 maggio 2013